

Proposta di Garamond

per il cambiamento del sistema di istruzione italiano

Cambiamo la scuola

5 Proposte per il cambiamento della scuola pubblica italiana. Piattaforma di discussione.

Premessa

Alla scuola pubblica sono stati sottratti negli ultimi anni complessivamente finanziamenti per 8 miliardi di euro. Tali fondi vanno prima di tutti ripristinati, con progressivo incremento dell'investimento statale nell'istruzione e nella ricerca, al fine di equiparare la spesa nazionale in tale strategico settore alla media dei Paesi OCSE.

Proposte di innovazione e ristrutturazione del sistema dell'istruzione pubblica

1. STUDENTI

- Innalzamento obbligo scolastico a 18 anni
- Alternanza scuola lavoro o esperienza estero per alunni 3° anno superiori (stage estivo in aziende, laboratori o sedi lavorative estere)
- Finanziamento statale per tutti per acquisto di strumenti e contenuti digitali personali (PC, tablet, palmare, lettore ebook, ambienti di social learning, learning objects, ebook di testo, apps ecc.)
- Creazione di un profilo individuale dell'alunno da pubblicare online, dotato di indicazioni quantitative e qualitative sull'impegno e sui risultati, e della documentazione delle personali inclinazioni e qualità, con abolizione delle bocciature e del sistema dei crediti e debiti

2. DOCENTI

- Adeguamento retribuzioni docenti, su base media europea, da raggiungere progressivamente in 5 anni
- Turn over, con pensionamento o attribuzione ad altro incarico agli insegnanti over 55 e relativa immissione in ruolo dei 30enni. Diversificazione incarichi e ruoli, non solo di docenza, con riconoscimento retributivo dell'impegno aggiuntivo
- Piano di riqualificazione professionale, con corsi di aggiornamento retribuiti dall'amministrazione. Defiscalizzazione per spese in libri, musica, cinema, teatro, contenuti digitali, riviste e altre risorse culturali
- Incentivazione economica e di carriera per i docenti che si sottopongono volontariamente a valutazioni qualitative della loro azione, incluse alcune forme di "rating" sociale di studenti e famiglie

3. DISCIPLINE

- Riduzione cicli da tre a due (primario e secondario, di sei anni ciascuno, o di sette e cinque) e ridefinizione piani di studio per primarie e secondarie, nella prospettiva europea della società della conoscenza
- Potenziamento lingua inglese, dal primo all'ultimo anno di scuola, con docenti madrelingua e/o esperienze di condivisione in rete. Potenziamento della cultura artistica e musicale, dei temi ambientali e del diritto/educazione civica
- Studio di una lingua di immigrazione (arabo, rumeno o cinese) per facilitare integrazione multiculturale
- Ridefinizione degli obiettivi di apprendimento, puntando ad un graduale passaggio dalla didattica per argomenti alla didattica per competenze e a quella centrata sui problemi
- Conversione del modello di apprendimento dal tipo "riproduttivo" a quello "creativo", più coerente con le esigenze della società della conoscenza e le forme della comunicazione orizzontale, collaborativa e di Rete.

4. STRUTTURE

- Abbassamento limite massimo di alunni per classe a 25 unità, garantendo assistenza e sostegno a tutti i diversamente abili
- Potenziamento e rinnovamento di laboratori scientifici, musicali, tecnici. Ampliamento delle biblioteche e mediateche di istituto
- Superamento del concetto di classe (spazio chiuso) in funzione della prospettiva della scuola aperta e "senza pareti"
- Accesso wireless garantito in tutti gli spazi della scuola e negli spazi pubblici inerenti o adiacenti alla scuola. Dotazione di computer connesso alla rete, proiettore e LIM in ogni spazio didattico
- Adeguamento impianti sportivi e palestre e piano quinquennale di verifica sicurezza stabili e impianti

5. DIDATTICA

- Apertura delle "classi" ad una pluralità di esperienze didattiche con altri alunni dello stesso istituto e di altre scuole, con gemellaggio europeo o mediterraneo di ogni istituto, sviluppato e coltivato in rete
- Scansione della giornata scolastica in tempo di lezione, tempo di laboratorio aperto, tempo di studio individuale e di gruppo interclasse
- Valutazioni non solo individuali ma di gruppo, per incentivare lo stile collaborativo di studio e apprendimento, al fine di educare alla cooperazione e alla condivisione delle conoscenze, andando oltre la logica della competizione e della selezione individuale
- Sviluppo della conoscenza come bene comune, superando l'idea del sapere come proprietà privata di chi distribuisce contenuti didattici. Abolizione libro di testo in adozione, e promozione della costruzione collaborativa, pluralistica e condivisa della conoscenza
- Introduzione di strumenti digitali di rete per la didattica anche a distanza e in mobilità (elearning, e-portfolio, podcast didattici ecc)